



ALL. A SCHEMA DI CONVENZIONE

COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

Rep. n.

CONVENZIONE PER L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALE INERTE AI SENSI DELLA L.R. 18/07/1991, N. 17 ARTT. 11 E 12 PROVENIENTE DALLA REALIZZAZIONE DELL' AMPLIAMENTO DELL' INVASO AD USO IRRIGUO DENOMINATO "SANTA LUCIA", IN COMUNE DI FAENZA (RA)

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, da valere ad ogni effetto e valore di legge, fra:

Comune di Faenza (C.F. 00357850395), con sede in Faenza, Piazza del Popolo 31, per la quale interviene nel presente atto Arch. Lucio Angelini nato a Rimini il 30/01/1964, domiciliato per la carica in Faenza, Piazza del Popolo 31, nella sua qualità di Dirigente del Settore Territorio, come da incarico conferito con decreto del Presidente dell'unione della Romagna Faentina n° 27 del 29/11/2019 e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 28 del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina e pertanto in rappresentanza del Comune di Faenza in virtù del conferimento delle funzioni relative al Settore Territorio dei Comuni ad essa aderenti, riguardanti la pianificazione urbanistica, la partecipazione alla pianificazione

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA.
Sede: Via delle Vigne n. 54
48018 FAENZA (RA)
C.F. 9002870395 - P.I. 02422120390

territoriale di livello sovracomunale, la gestione dell'attività edilizia residenziale dei Comuni in forza della convenzione fra Comune di Faenza e Unione della Romagna Faentina del 28.12.2015, Rep. URF n. 340, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Faenza;

e

il **Consorzio Irriguo Santa Lucia** (C.F. 90028770395 e PI 02422120390), che nel prosieguo del presente atto sarà per brevità denominato "Il Consorzio", iscritto al Registro delle Imprese di Ravenna, per il quale interviene in qualità di legale rappresentante il Sig. Bosi Marino, nato a Faenza il 23/02/1961, domiciliato in Faenza, Via delle Vigne, 54 (C.F. BSOMRN61B23D458T), il quale dichiara di agire in nome e conto e nell'esclusivo interesse del citato Consorzio che rappresenta nella sua qualità.

Premesso

- che il Sig. Bosi Marino è il legale rappresentante del Consorzio Irriguo Santa Lucia, proprietario del terreno individuato catastalmente al Foglio 223Mappali 64 - 105 -106 -107 - 108 - 221- 219 - 240 -242 - 236 e 249del Comune di Faenza;
- che in data 29/04/2019, con Delibera di Giunta Regionale n. 627, si è concluso l'iter autorizzativo del progetto esecutivo per l'ampliamento dell'impianto irriguo denominato Santa Lucia in Comune di Faenza;
- che il Consorzio ha richiesto il supporto tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per la progettazione di suddetto ampliamento;
- che in data 10/01/2020, dopo aver ottemperato alle prescrizioni e richieste degli Enti che hanno autorizzato le opere in progetto, con apposita comunicazione trasmessa via PEC, è stato comunicato da

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

parte del Consorzio il formale inizio dei lavori di realizzazione dell'invaso di accumulo;

- che durante le prime fasi di scavo è stata riscontrata la presenza di un banco di alluvioni grossolane, che era stato individuato solo in parte nei sondaggi preventivi; essendo questo quantitativo superiore a quello che si prevede di riutilizzare in sito, il Consorzio intende conferire il suddetto materiale presso un centro di trattamento inerti,
- che la quantità di materiale GHIAIOSO-SABBIOSO che si intende **commercializzare è di circa 9.400 mc;**
- che i quantitativi di inerti sopraindicati rientrano nella disponibilità di materiale estraibile commercializzabile, proveniente da bonifiche agrarie e realizzazione di invasi idrici, individuata nella tabella 2 dell'art. 7a del P.I.A.E. delle attività estrattive della Provincia di Ravenna;
- che ai sensi dell'Art. 7a del P.I.A.E. delle attività estrattive della Provincia di Ravenna e dell'art. 8 del P.A.E. del Comune di Faenza, tali quantitativi sono soggetti al pagamento del contributo previsto per le attività estrattive ed alla stipula della convenzione, così come indicato all'Art. 12 della L.R. 17/1991 e sue successive modifiche e integrazioni;
- che il sito di destinazione del suddetto materiale alluvionale è stato individuato nel centro di recupero inerti di proprietà della Cooperativa Trasporti Imola, ubicato in via Zello 18 in località Zello, in Comune di Imola;
- che per quanto riguarda l'allontanamento degli inerti ghiaioso-sabbiosi, gli autocarri (in numero previsto di circa 950) usciranno dal cantiere, a pieno carico, tramite la strada comunale via Pittora, per poi immettersi sulla SP16 Via Modigliana - in direzione Faenza - per

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
Sede: Via delle Vigne n. 54
48018 FAENZA (RA)
C.F. 9002870399 P.I. 02422120390

una percorrenza di circa 3,60km fino all'innesto della Via Emilia SS9 in direzione Imola (impianto in loc. Zello);

- che il tragitto in ingresso degli autocarri a vuoto prevede di percorrere la stessa viabilità indicata al punto precedente in opposta direzione;
- che, tuttavia, da come si desume dall'aggiornamento del piano di utilizzo, il numero complessivo degli autocarri in uscita dal cantiere non varia rispetto al progetto autorizzato in quanto era previsto che i terreni di scavo in esubero fossero allocati fuori dal cantiere e nello specifico nell'ex polo estrattivo di via Corlo a Castel San Pietro;
- che la documentazione tecnica ed amministrativa presentata a corredo dell'istanza di aggiornamento del Piano di Utilizzo presentato alla RER in data 15/05/2020 è conforme a quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 17/91 e alle specifiche disposizioni di cui all'art. 7a del P.I.A.E delle attività estrattive della Provincia di Ravenna, contenuti nella pratica assunta agli atti al protocollo URF n.39041 del 29.05.2020;
- che la bozza della presente convenzione è stata approvata dalla Giunta del Comune di Faenza con atto Prot. n. _____ del _____ resa immediatamente esecutiva;
- che il titolare dei lavori è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11, comma 2 della L.R. 17/91 perché possa procedersi alla stipula della presente convenzione;
- che deve ora procedersi alla traduzione in apposita scrittura privata degli accordi presi in ordine all'attività in parola, per la quale si fa espresso richiamo agli atti tecnici e amministrativi che, tutti debitamente firmati dalle parti per accettazione sono posti agli atti dell'Unione della Romagna Faentina contenuti nella pratica assunta

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.A. 02422120390

agli atti con protocollo n° .39041 del 29.05.2020; (atti che in seguito verranno citati come atti di progetto);

• che gli elaborati di progetto, suddivisi in amministrativi e tecnici, sono così costituiti:

1) Aggiornamento del Piano di utilizzo redatto dal Consorzio irriguo Santa Lucia in data 4/05/2020

2) Determina del Dirigente Responsabile del Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità n. 9466 del 5/06/2020 di approvazione dell'aggiornamento al Piano di Utilizzo

3) Planimetria catastale

Ciò premesso il Consorzio dichiara di riconoscere in proprio ed assumere gli impegni in ordine all'attività estrattiva in discorso, connessa alla realizzazione dell'invaso irriguo specificati negli articoli di seguito elencati ed accettati pienamente e senza riserve.

TITOLO I

ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'AREA DI INTERVENTO

ART.1 – SUPERFICIE DELL'AREA

L'area dove verranno scavati i terreni ghiaioso sabbiosi è ubicata in Comune di Faenza, ed è identificata al catasto terreni del Comune di Faenza al Foglio 223 Mappali 108/p e 221/p. Considerando le superfici derivanti dai franchi di rispetto previsti dalle norme di attuazione del P.A.E. o derivanti dall'art. 104 del D.P.R. 128/59, l'area direttamente interessata dagli scavi degli inertirisulta pari a circa **1.800 m²**, mentre l'area direttamente interessata dai relativi interventi di ampliamento dell'invaso ad uso irriguo del sito al termine dell'attività estrattiva risulta di circa **6.000 m²**.

ART.2 - TIPO DI MATERIALE DA ESTRARRE

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
Sede: Via delle Vigne n. 54
48018 FAENZA (RA)
C.F. 90028770395 P.I. 02422120390

Il materiale estraibile è costituito da GHIAIA SABBIOSA, per un quantitativo massimo totale di volume estraibile, così come indicato dagli atti di progetto pari a **9.400mc**, in conformità con quanto previsto dal PAE comunale vigente.

ART.3 LAVORI DI COLTIVAZIONE, DIRETTIVE E CONDIZIONI

Il Consorzio dovrà rispettare le seguenti disposizioni inerenti la coltivazione del materiale di cui sopra, in conformità con quanto contenuto nella richiesta di aggiornamento del Piano di Utilizzo inoltrata alla Regione Emilia Romagna in data 15/05/2020 e come di seguito specificato:

<i>Lavorazione di scavo e riporto e/o riutilizzo dei terreni</i>		<i>V(m³)</i>
A	SCAVO del suolo	2.000,00
B	SCAVO dei terreni superficiali al netto del volume derivante dallo scotico superficiale	18.169,00
C	SCAVO dei terreni alluvionali fini	1.656,00
D	SCAVO dei terreni alluvionali grossolani	10.822,00
E	SCAVO dei terreni sabbioso-limosi del substrato (Sabbie Gialle)	16.672,00
F	DEMOLIZIONE della sponda esistente	18.761,00
G	TRASPORTO dei terreni argillosi provenienti dai lavori di ripristino del movimento franso in località Scavignano, in Comune di Brisighella	2.800,00
H	TRASPORTO dei terreni argillosi provenienti dai lavori di ampliamento dell'invaso Castagneto a servizio del Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo, in comune di Brisighella	5.873,00
TOTALE SCAVI		76.753,00
I	SUOLO: RIUTILIZZO IN SITO per ripristini ambientali	2.000,00
L	TERRENI SUPERFICIALI: RIUTILIZZO IN SITO per la costruzione delle nuove sponde e del fondo (50% in miscela)	8.673,00
M	TERRENI SUPERFICIALI: RIUTILIZZO per ripristini ambientali delle aree di ex cava nel polo estrattivo di Via CORLO - Comparto VC1, in comune di Castel San Pietro; (B-L)	9.496,00
N	TERRENI ALLUVIONALI FINI: RIUTILIZZO per ripristini ambientali delle aree di ex cava nel polo estrattivo di Via CORLO - Comparto VC1, in comune di Castel San Pietro; (C)	1.656,00
O	TERRENI ARGILLOSI DI PROVENIENZA ESTERNA: RIPORTO dei terreni provenienti dai lavori di ripristino in Loc. Scavignano in comune di Brisighella, per la realizzazione delle nuove sponde e del fondo (G) (50% in miscela)	2.800,00
P	TERRENI ARGILLOSI DI PROVENIENZA ESTERNA: RIPORTO dei terreni provenienti dai lavori di ampliamento dell'invaso Castagneto del Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo, in Comune di	5.873,00

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
 Sede: Via delle Vigne n. 54
 48018 PAVENZA (RA)
 C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

	Brisighella, per la realizzazione delle nuove sponde e del fondo (H) (50% in miscela)	
Q	TERRENI ARGILLOSI PROVENIENTI DALLA DEMOLIZIONE DELLA SPONDA: RIUTILIZZO IN SITO per la costruzione delle nuove sponde e del fondo (F)	18.761,00
R	TERRENI SABBIOSO-LIMOSI DEL SUBSTRATO (SABBIE GIALLE): RIUTILIZZO per ripristini ambientali delle aree di ex cava nel polo estrattivo di Via CORLO - Comparto VC1, in comune di Castel San Pietro (E)	16.672,00
S	TERRENI ALLUVIONALI GROSSOLANI: RIUTILIZZO IN SITO per il rivestimento interno della nuova sponda e per le opere accessorie	1.422,00
T	TERRENI ALLUVIONALI GROSSOLANI: COMMERCIALIZZAZIONE presso il centro di recupero inerti di proprietà della Coopertaiva trasporti imola ed ubicata a Zello, in Comune di Imola (D-S)	9.400,00
TOTALE TERRENI CONFERITI FUORI DAL CANTIERE (M+N+R+T)		37.224,00
TOTALE TERRENI RIUTILIZZATI (I+L+O+P+Q+S) ed UTILIZZATI (N) IN CANTIERE		39.529,00
TOTALE RIPORTI e RIUTILIZZI		76.753,00

I lavori dovranno procedere sempre dall'alto verso il basso nel rispetto degli atti di progetto. La profondità massima raggiungibile è mediamente di m. 14,80 rilevati rispetto all'attuale piano campagna e rispetto ad apposito caposaldo inamovibile precedentemente posto in sito a spese del Consorzio alla presenza di un tecnico comunale (o di altra persona incaricata) conformemente alle prescrizioni previste dall'art. 21 delle norme tecniche di attuazione del P.A.E. vigente.

Gli scavi dovranno essere mantenuti ad una quota superiore rispetto al livello massimo della falda e, qualora la falda dovesse essere raggiunta, la stessa dovrà essere tamponata con idonei accorgimenti e materiali, utilizzando esclusivamente il materiale estratto; il Consorzio potrà, in tal caso, dare comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale per gli eventuali controlli e verifiche.

Deve essere tenuto un idoneo franco di rispetto dalla falda qualora intercettata.

ART. 4 - PERIMETRAZIONE AREA DI ASPORTAZIONE E CAPISALDI DI RIFERIMENTO

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
 Sede: Via delle Vigne n. 54
 48018 FAENZA (RA)
 C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

Il Consorzio dovrà porre in opera, a Sue spese, picchetti metallici inamovibili e visibili di delimitazione dell'area di cava e di ciascun lotto di scavo opportunamente rilevati e cartografati su base CTR, o a maggior dettaglio, in scala adeguata. Copia di tale cartografia deve essere fornita prima dell'inizio dei lavori di escavazione del materiale ghiaioso al Settore Territorio dell'URF. L'area di cantiere va perimetrata con una recinzione idonea a garantire la sicurezza degli estranei allo svolgimento dei lavori e capace di evitare incidenti ed intrusioni o lo sversamento di rifiuti nelle aree di scavo.

ART. 5 - CARTELLO ALL'ACCESSO DI CANTIERE

L'area di cava deve essere opportunamente segnalata da appositi cartelli monitori, collocati in modo che siano visibili l'uno dall'altro e comunque a distanza non superiore a 40 m, e protetta con dispositivi idonei a precludere l'accesso di mezzi e di persone non autorizzate anche al fine di garantirne l'incolumità. Nella zona di accesso al cantiere dovrà essere posto in modo ben visibile un cartello contenente i dati significativi della cava stessa, quali:

- denominazione del progetto;
- titolare dei lavori;
- direttore dei lavori;
- il responsabile della sicurezza in fase esecutiva;
- sorvegliante;
- estremi dell'atto autorizzativo;
- data di inizio dei lavori;
- fine dei lavori;
- importo dei lavori;
- ditta esecutrice.

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
Sede: Via delle Vigne n. 54
48018 FAENZA (RA)
C.F. 90028770399 - P.I. 02422120390

TITOLO II
TARIFFE - GARANZIE - OBBLIGHI
ART. 6 - DENUNCIA INIZIO LAVORI

Il Consorzio deve comunicare la data di inizio dei lavori, nei termini previsti dall'art. 28 del DPR 9 aprile 1959 n. 128, all'Amministrazione comunale e all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente.

ART. 7 - DURATA AUTORIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 17/91 e del P.I.A.E. della Provincia di Ravenna e come previsto dal titolo abilitativo ai lavori, è fissata in anni 3 (tre), a partire dalla data di notifica dell'inizio lavori. Detto periodo comprende sia la fase di estrazione che quella di sistemazione.

ART. 8 - TARIFFE

Il Consorzio si impegna a versare al Comune di Faenza, in un'unica soluzione, entro e non oltre il termine dei lavori una somma pari ad euro 0,700 per metro cubo estratto, in conformità al quantitativo di materiale utile estratto e alla tariffa definita dalla Giunta Regionale con atto n. 2073/2013, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L.R. 17/91, computata a consuntivo sulla quantità di inerti utili estratti. L'importo stimato, calcolato sulla quantità estraibile prevista in progetto riportato al precedente art. 2, è pari a **6.580,00 euro**.

ART. 9 - GARANZIA PER GLI OBBLIGHI DELLA CONVENZIONE

Premesso che nell'ambito della procedura di VIA regionale conclusa tramite la sottoscrizione del PAUR non sono state fissate garanzie relative al corretto ripristino dei luoghi come da progetto.

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione predisposta ai sensi del comma 1 lettera e) dell'art. 12 della L.R. 17/91, il Consorzio dovrà mantenere in atto a favore del Comune di Faenza, alla firma del presente atto, una garanzia finanziaria nella misura e con le prescrizioni appresso specificate:

a) l'ammontare della garanzia di cui sopra è stabilito nella misura totale di € **6.580,00** (diconsi euro seimilacinquecentottanta//00) corrispondente all'importo della tariffa a favore del Comune per l'attività estrattiva;

b) la suddetta garanzia è prestata a copertura della somma presunta che il Consorzio si impegna a versare al Comune di Faenza in base al disposto del precedente art.8 del presente atto e a copertura degli ulteriori obblighi derivanti dal presente atto in particolare di quelli previsti al successivo art. 10;

c) la garanzia di cui al precedente comma è costituita a mezzo di polizza fideiussoria n. _____ rilasciata in data _____ da _____

– sede di _____ dell'importo di € 6.580,00(diconsi euro seimilacinquecentottanta//00) fermo restando la possibilità di cambiare fideiussore dandone comunicazione al Comune di Faenza entro 10 giorni dall'avvenuto cambiamento, a pena di decadenza.

ART. 10 - SVINCOLO DELLA GARANZIA

Lo svincolo della garanzia è regolato come segue:

a) a completa ultimazione dei lavori così come previsti dal progetto di sistemazione finale di cui agli atti di progetto, e previa richiesta del Consorzio corredata da una attestazione di ultimazione lavori a firma del direttore dei lavori, il Comune di Faenza libererà la garanzia

CONSORZIO IRJIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

contestualmente al perfezionamento dei rapporti derivanti dalla presente convenzione e successivamente al versamento della somma di cui al precedente art.8 della presente convenzione.

La completa e regolare esecuzione dei sopraccitati lavori dovrà risultare da un apposito certificato rilasciato dall'Amministrazione comunale sulla base di una istruttoria del servizio tecnico comunale. Detto certificato sull'accettabilità o meno dei lavori di sistemazione deve essere notificato all'interessato entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollo di ricevimento della richiesta di cui al comma precedente;

b) la liberazione della garanzia consisterà nella restituzione al Consorzio della fideiussione presentata entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato sull'accettabilità dei lavori di sistemazione;

c) fintanto che il Comune di Faenzanon abbia autorizzato lo svincolo della fideiussione, l'istituto o la compagnia che ha prestato la garanzia accetta incondizionatamente di mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale una qualsiasi somma, nei limiti della garanzia prestata, ove la richiesta stessa, trasmessa all'istituto o compagnia con lettera raccomandata, sia motivata da dichiarate inadempienze alle obbligazioni convenzionalmente contratte in ordine alla esecuzione delle opere di sistemazione, così da rendere inevitabile l'intervento diretto e sostitutivo dell'Amministrazione.

d) Il Consorzio dovrà far inserire nel contratto fideiussorio con l'istituto o la compagnia la clausola di cui alla precedente lettera c) del presente articolo.

ART. 11 - LAVORI DI SISTEMAZIONE FINALE DIFFORMI

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
Sede: Via delle Vigne n. 54
46018 FAENZA (RA)
C.F. 9002870365 - P.I. 02472120390

Premesso che i lavori di sistemazione finale sono quelli previsti dal PAUR contenuto nella DGR 627 del 29/04/2019 e la commercializzazione dei materiali inerti non modifica in nessun modo il progetto autorizzato nell'ambito della VIA regionale

In particolar modo spetterà agli uffici regionali del Servizio di Valutazione Impatto Ambientale di Bologna la verifica relativa "all'ottemperanza delle prescrizioni" al termine della costruzione delle opere.

Gli interventi riguardano, in dettaglio, l'ampliamento dell'invaso di accumulo oltre alla realizzazione di una nuova rete distributiva al servizio di aziende agricole ubicate nel fondovalle del T Samoggia e la costruzione di un impianto fotovoltaico galleggiante.

Nel caso in cui, a lavori di sistemazione finale ultimati, fossero riscontrate da parte del tecnico URF difformità rispetto agli atti di progetto, l'Amministrazione concederà un termine di 120 giorni per la regolarizzazione; trascorso detto termine l'Amministrazione comunale potrà procedere d'ufficio a far regolarizzare i lavori eseguiti, utilizzando la somma versata a garanzia di cui al precedente art. 9 e facendo gravare sull'esercente l'eventuale maggior spesa. Il Consorzio, in tal caso, dovrà provvedere a prolungare, di un periodo uguale a quello concesso, la durata della fideiussione, dandone attestazione all'Amministrazione comunale entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento comunale.

ART. 12 - OPERE CONNESSE CON LA COLTIVAZIONE - DANNI

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, è obbligato:

a) ad eseguire a propria cura e spese le opere di servizio e di pertinenza dell'area, nonché tutte le opere di sistemazione finale così

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 9002870394 - P.I. 02422130390

come previsto negli atti di progetto;

b) a provvedere alla corretta manutenzione del manto bituminoso sulla strada di accesso;

c) ad una corretta attuazione del progetto esecutivo per quanto concerne l'estrazione, nel pieno rispetto di tutte le normative nazionali, regionali e comunali nonché delle direttive emanate dagli enti competenti per il buon governo del settore estrattivo;

d) ad eseguire tutte quelle opere che si rendano necessarie per evitare e/o riparare danni a beni ed attività altrui, fatto salvo il ripristino dei luoghi, ove occorresse, e le eventuali sanzioni amministrative.

ART.13 - PRESCRIZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA IN MERITO ALLA VIABILITÀ

Dovranno essere rispettate le prescrizioni e disposizioni rilasciate dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico (PAUR) approvato con DGR n. 627 in data 29/04/2019. A tal proposito, contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori il Consorzio Irriguo ha depositato apposito atto di fidejussione a favore della Provincia di Ravenna dell'importo di € 50.000,00 rilasciato dalla BCC Ravennate Imolese in data 12/12/2019

ART. 14 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione dovrà essere registrata con imposta in misura fissa ai sensi del DPR 26/04/1986, n. 131 e ss.mm.ii. La registrazione della presente convenzione all'Agenzia delle Entrate è effettuata a spese del Consorzio.

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018-FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.I. 02422129390

ART. 15 - MANCATO PAGAMENTO ONERI

Il mancato versamento degli oneri derivanti dalle tariffe di cui al precedente art. 8 alla scadenza fissata comporta l'automatico avvio della procedura per la dichiarazione di decadenza dalla autorizzazione (art. 16, L.R. 17/91) nonché l'automatica sospensione della validità dell'autorizzazione alla attività estrattiva, previa diffida ad ottemperare entro dieci giorni dalla richiesta.

La sospensione, che necessita di notifica, scatta dal giorno successivo a quello della scadenza della diffida; una eventuale prosecuzione dell'attività dopo detta scadenza è considerata come attività svolta abusivamente.

TITOLO III

CONTROLLI

ART. 16 - MISURE E CONTROLLI - RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

Come previsto dall'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.E. del Comune di Faenza il Consorzio dovrà presentare all'Amministrazione una relazione annuale sullo stato dei lavori. Detta relazione dovrà essere presentata entro il 30 novembre di ciascuno anno di durata dell'autorizzazione convenzionata e dovrà essere corredata dai seguenti elaborati:

- cartografia dello stato di fatto, con l'indicazione delle aree oggetto di coltivazione, e di quelle oggetto di sistemazione e di quelle relative a stoccaggio del terreno agricolo e degli sterili;
- computo metrico dei materiali estratti con calcolo del volume (distinti in materiale utile, terreno agricolo, sterile) e descrizione dell'attività di cava rispetto alle previsioni di progetto;

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

- relazione sull'utilizzo dei materiali includendo toutvenant venduto a terzi, nonché sull'utilizzo di eventuali materiali di provenienza esterna impiegati per il ritombamento e distinti per quantità e qualità.

La cartografia dello stato di fatto dovrà essere redatta in base a rilievi topografici eseguiti in cava alla presenza di un tecnico comunale o, in caso di assenza di quest'ultimo, attraverso perizia giurata.

Il Consorzio dovrà dare preavviso scritto di almeno 15 giorni al tecnico comunale dell'inizio dei rilievi.

Il quantitativo del materiale estratto annualmente e indicato dalla relazione sarà utilizzato per la determinazione dell'onere di cui al precedente art. 8. Quando risulti, sulla base dei rilievi anzidetti, che il titolare dell'autorizzazione ha raggiunto la quota massima assegnata di materiale utile, anche in anticipo rispetto alle previsioni di progetto, l'attività estrattiva sarà considerata esaurita. L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare ulteriori misure e controlli per verificare i dati forniti dal Consorzio.

ART. 17 - VIGILANZA E CONTROLLI

L'accesso al cantiere dei funzionari preposti alla vigilanza e ai controlli dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia; il Consorzio dovrà fornire direttamente o attraverso il direttore di cava ogni chiarimento, informazione, notizia che sia richiesta da detti funzionari.

TITOLO IV

CONDIZIONI PARTICOLARI

ART. 18 - LAVORI DI MANUTENZIONE

La manutenzione ordinaria di tutte le eventuali aree e/o opere pubbliche o di uso pubblico, comprese negli atti di progetto, avverrà

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

a cura e spese del Consorzio tutta la durata dell'attività estrattiva all'uopo fissata all'art. 7 della presente convenzione nonché degli eventuali giorni aggiuntivi di cui al precedente art. 11.

ART. 19 - VARIANTI

Ogni eventuale variante essenziale al progetto e/o alla sistemazione finale dovrà essere assoggettata a nuovo titolo abilitativo.

ART. 20 - FASI DEI LAVORI DI COLTIVAZIONE E DI SISTEMAZIONE

I lavori dovranno essere effettuati in conformità a quanto specificato negli atti di progetto, con la gradualità necessaria a limitare al massimo la compromissione dell'ambiente.

Onde ridurre al minimo il disagio dovuto al sollevamento di polveri, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili per limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla movimentazione dei materiali, dalla movimentazione dei mezzi, dalle piste di accesso nonché dai cumuli di materiali estratto, sia prima delle fasi di carico sia quello depositato, presso l'impianto mobile di lavorazione.

Nelle giornate particolarmente ventose andranno ridotte al minimo le operazioni che possono dare origine a sollevamento di polveri in modo da proteggere gli edifici di civile abitazione posti nelle vicinanze e prevedendo, se necessario, anche l'interruzione dei lavori onde evitare il trasporto di polveri sulle case limitrofe.

Il Consorzio si impegna inoltre a realizzare e a mantenere in esercizio, per tutta la durata dei lavori, tutte le misure di mitigazione acustica previste nella Documentazione di Impatto Acustico già depositata agli atti dell'URF, nell'ambito del procedimento per il provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR,

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FARENZA (RA)

C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

Il Consorzio si impegna comunque ad adottare e realizzare tutte le ulteriori misure necessarie per contenere le emissioni e le immissioni di rumore provocate dalla esecuzione dei lavori, in modo da garantire, in corrispondenza degli edifici limitrofi e delle loro pertinenze, il rispetto dei limiti acustici previsti dalle norme e dai regolamenti vigenti.

ART. 21 - SISTEMAZIONE FINALE

La sistemazione finale dell'area di cantiere deve essere effettuata in conformità a quanto indicato negli atti di progetto. Prima di provvedere alla esecuzione di eventuali operazioni di ripristino di quote e/o riporto di materiali, il Consorzio dovrà munirsi dei prescritti pareri e/o autorizzazioni ai sensi delle leggi vigenti.

L'attività di discarica abusiva che dovesse essere esercitata nell'area di cantiere sarà assoggettata ai provvedimenti amministrativi ed alle sanzioni penali previsti dalle leggi vigenti.

ART. 22 - RINVENIMENTO DI REPERTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E STORICO

Qualora, durante le fasi di escavazione o di sistemazione dell'area oggetto del presente atto venissero alla luce reperti di interesse storico, archeologico e paleontologico, il Consorzio è tenuto autonomamente a sospendere immediatamente i lavori ed a comunicare immediatamente l'avvenuto ritrovamento all'autorità competente ai sensi di legge. La stessa comunicazione per conoscenza dovrà essere trasmessa anche al Sindaco. Il Consorzio è tenuto a collaborare per l'eventuale rimozione dei reperti, fornendo mezzi e manodopera eventualmente occorrenti. I lavori potranno essere ripresi solo col benestare scritto della competente Autorità.

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
Sede: Via delle Vigne n. 54
48018 FAENZA (RA)
C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390

ART. 23 - RINVENIMENTO DI ORDIGNI BELLICI

Qualora, durante le fasi di escavazione o di sistemazione dell'area oggetto della presente convenzione, venissero alla luce ordigni bellici od oggetti ritenuti tali, così come ogni notizia che si riferisca alla loro reale o presunta esistenza, il Consorzio si impegna a comunicarlo direttamente o comunque tempestivamente alla competente autorità militare. All'atto dell'eventuale ritrovamento di ordigni bellici o comunque ritenuti tali il Consorzio ha l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di comunicare tale ritrovamento, oltre che all'autorità militare, anche al Sindaco o suo delegato. I lavori potranno essere ripresi solo con il benestare dell'Autorità Militare.

ART. 24 - LOCALI PER RICOVERO E SERVIZI IGIENICI

Gli eventuali locali per il ricovero ed i servizi igienici delle maestranze dovranno essere ricavati in idonei box prefabbricati; detti locali dovranno essere installati e mantenuti in esercizio in conformità al D.Lgs 81/2008 e dovranno essere rimossi entro la data di ultimazione dei lavori di sistemazione di cui all'art. 7 della presente convenzione.

ART. 25 - PROTEZIONE DALLE POLVERI

Per le eventuali operazioni di pesatura degli inerti si utilizzerà la pesa ubicata nell'impianto di destinazione e trattamento degli inerti. Per la mitigazione della diffusione delle polveri all'esterno della cava, si dovrà procedere con la bagnatura delle piste di cantiere in terra e dovranno essere utilizzati autocarri con cassoni telonati.

ART. 26 - SITUAZIONI NON PREVEDIBILI

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
Sede: Via delle Vigne n. 54
48018 FAENZA (RA)
C.F. 90028770395 - P.I. 02222120390

Nel caso in cui durante le fasi di escavazione dovessero essere intercettati strati significativi di materiali diversi da quelli autorizzati, dovrà esserne data comunicazione immediata all'Amministrazione comunale al fine di accertarne in contraddittorio la reale consistenza; ciò anche ai fini della decurtazione dell'onere derivante dalle tariffe di cui all'art. 8 della presente convenzione. In ogni caso i materiali diversi da quelli autorizzati debbono essere accantonati, come sterili, nell'area di cantiere, per essere riutilizzati durante i lavori di sistemazione finale.

I terreni di risulta in eccesso, se non regolarmente sistemati all'interno della proprietà, dovranno essere conferiti a regolare discarica, così come riportato negli elaborati corredanti la pratica edilizia, tramite i percorsi predefiniti. Dovrà essere prodotta all'ufficio tecnico comunale l'attestazione dell'avvenuto conferimento tramite ricevute della discarica.

ART. 27 - RINVIO ALLE ALTRE NORME VIGENTI

Quanto non espressamente specificato nella presente convenzione deve intendersi disciplinato dalle norme tecniche di attuazione del PAE, dai regolamenti comunali, dalle direttive sia provinciali che regionali, nonché dalla vigente legislazione sia regionale che nazionale.

ART. 28 - CONTENZIOSO

Per la risoluzione di ogni eventuale controversia, che in ogni modo si riferisca all'interpretazione e all'esecuzione degli impegni assunti con la presente convenzione, le parti si rimettono sin da ora al giudizio di un mediatore civile. Nel caso di violazioni alle norme contrattuali del presente atto, sono richiamate le sanzioni di cui al DPR 380/01 e

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA

Sede: Via delle Vigne n. 54

48018 FAENZA (RA)

C.F. 90028770395 P.I. 02422120390

L.R. 23/2004 e ss.mm.ii. Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso il Municipio di Faenza.

ART. 29 - SPESE

Tutte le spese, comprese le imposte e tasse, principali ed accessorie, inerenti e dipendenti, riguardanti la convenzione e gli atti successivi occorrenti alla sua attuazione, come pure le spese afferenti la redazione dei tipi di frazionamento delle aree in cessione, quelle inerenti i rogiti notarili e ogni altro onere annesso e connesso, sono a carico esclusivo del Consorzio nella persona del Sig. Bosi Marino quale legale rappresentante.

Letto, approvato e sottoscritto.

Faenza, li _____

Il Comune di Faenza Dirigente del Settore Territorio _____

Il Consorzio Irriguo Santa Lucia- Legale Rappresentante _____

CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA
Sede: Via delle Vigne n. 54
48018 FAENZA (RA)
C.F. 90028770395 - P.I. 02422120390